Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Rete Alpina

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- **Obiettivo**

L'obiettivo del progetto, per contribuire alla piena realizzazione del programma e in riferimento all'obbiettivo dell'AGENDA 2030 (Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età) è quello di **potenziare le attività dei trasporti di emergenza, sanitari e sociali svolti sul territorio dalle sedi di progetto**.

Tale obiettivo sarà raggiunto incrementando la disponibilità di equipaggi per questi tipi di interventi, la cui richiesta risulta in costante aumento soprattutto in orario diurno infrasettimanale.

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Possiamo stimare degli obiettivi numerici di aumento dei servizi svolti relativi alle attività sul territorio, sia in base alla situazione di partenza di mancata copertura di servizi rimasti inevasi, sia di maggior disponibilità di offrire al territorio la propria disponibilità.

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

N°	Sede di attuazione del progetto	Comune	Totale servizi 2022	Aumento stimato servizi	
1	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA	ALMENNO SAN SALVATORE (BG)	8179		4-6%
2	P.A. CROCE BIANCA CITTA' DI BERGAMO	BERGAMO (BG)	12609		3-5%
3	CROCE BIANCA BOLTIERE	BOLTIERE (BG)	4613		4-6%
4	P.A. CORPO VOLONTARI PRESOLANA	CASTIONE DELLA PRESOLANA (BG)	4714		3-5%
5	P.A. SOCCORSO CISANESE ONLUS CISANO BERGAMASCO	CISANO BERGAMASCO (BG)	2891		3-5%
6	CROCE VERDE S.V.V.S. PA ONLUS COLZATE	COLZATE (BG)	3421		4-6%
7	P.A. CROCE BLU	GROMO (BG)	1706		3-5%
8	CROCE BLU LOVERE	LOVERE (BG)	3145		3-5%
9	SERVIZIO VOLONTARI DELL'ALTIPIANO SELVINO AVIATICO	SELVINO (BG)	503		4-6%
10	CROCE BLU BRESCIA	BRESCIA (BS)	2350		4-6%
11	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ALPINI DI PRONTO SOCCORSO	CAZZAGO SAN MARTINO (BS)	3395		3-5%
12	C.O.S.P. FLERO ODV	FLERO (BS)	4180		3-5%
13	CROCE BIANCA DOMINATO LEONENSE	LENO (BS)	6802		2-4%
14	CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA	ORZINUOVI (BS)	3932		4-6%
15	ROVATO SOCCORSO	ROVATO (BS)	6702		3-5%
16	CROCE AZZURRA TRAVAGLIATO	TRAVAGLIATO (BS)	3176		4-6%
17	GRUPPO VEROLESE VOLONTARI DEL SOCCORSO	VEROLANUOVA (BS)	2478		3-5%
18	VOLONTARI AMBULANZA VILLA CARCINA	VILLA CARCINA (BS)	4130		3-5%

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In tutte le sedi verranno svolte le stesse attività.

I volontari di Servizio Civile Universale collaboreranno strettamente con il personale volontario e/o dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia su alcune tipologie di servizi.

Nel corso del periodo potranno svolgere **tutte o in parte** le seguenti attività, secondo le necessità del territorio, delle esigenze di servizio e del grado di formazione raggiunto:

a) emergenza-urgenza
b) trasporto sanitario (per visite, esami, terapie, trasporto dializzati, ecc.)
c) servizi sociali (trasporto disabili, assistenza anziani, consegna pasti a domicilio, telesoccorso)
d) centralino

Attività	Servizio	Ruolo	Descrizione
a)	Emergenza Urgenza	- Autisti c/brevetto soccorritore 118 - Soccorritori certificati 118	Intervento in situazioni di emergenza che mettono in immediato pericolo la vita dei pazienti. Es. Incidenti stradali, malori di varia natura ecc. Il servizio è svolto da 1 autista Soccorritore e da 2 Soccorritori Esecutori certificati. Può essere inserito un quarto componente dell'equipaggio (soccorritore o in formazione). L'attività prevalente a

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

			cui saranno chiamati sarà quella di terzo in equipaggio, quindi faranno sempre riferimento al Capo Servizio ed all'autista. Prima di poter diventare terzi dovranno però superare un periodo come quarti (osservatori) in cui l'equipaggio cercherà di comprendere lo stato di crescita dei Volontari. Si tratta di interventi in Emergenza, quindi è necessario che la preparazione tecnica sia portata ad alti livelli.
b)	Trasporto sanitario	- Autisti servizi secondari - Accompagnatori servizi di ambulanza	Sono trasporti sanitari non urgenti, si tratta di trasportare pazienti da o presso ospedali o altre strutture per ricoveri, dimissioni, somministrazione di terapie, esami clinici, ecc. I servizi sono svolti da 2 o 3 Volontari Soccorritori. I Volontari in Servizio opereranno sia da autisti che da soccorritori. Inizialmente con il ruolo di osservatore. Questi servizi devono coniugare in modo coerente la parte tecnica con quella umana.
c)	Servizi Sociali	- Autisti servizi sociali - Accompagnatori servizi di trasporto	Si tratta di servizi di utilità sociale non sempre direttamente afferenti alle tematiche sanitarie, che possono andare dal trasporto di portatori di handicap verso istituti scolastici o luoghi di lavoro, alla consegna di pasti, spesa o farmaci a domicilio. I servizi vengono svolti da 1-2 persone a seconda del tipo.
d)	Centralino e Telesoccorso	- Centralinisti	Risposta telefonica per la ricezione dei servizi dei punti a), b), c). Consiste nel ricevere le chiamate, trasmettere i dati secondo le procedure che verranno date durante il percorso formativo dedicato. Per quanto riguarda la gestione delle telefonate per il punto a) si procede all'attivazione dell'equipaggio in stand-by presso la sede. Per quanto concerne i servizi del punto b) e c) si

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

			tratta dell'accettazione della richiesta servizi e dell'organizzazione del turno che effettuerà gli stessi attraverso il reperimento del personale attraverso contatto telefonico. In questo tipo di attività i volontari in Servizio potranno affinare elementi organizzativi.

Descrizione delle attività

a) **L'emergenza urgenza** è un servizio complesso che prevede l'intervento di mezzi di soccorso con personale idoneamente preparato nel caso di circostanze di serio pericolo per la vita di una persona legato ad un evento di tipo traumatico (incidenti stradali, domestici e sul lavoro, incidenti sportivi e altre circostanze che causino un trauma diretto ad un individuo) o i cosiddetti eventi di tipo medico (entro questa categoria possono essere inserite tutte le patologie: cardiache, neurologiche, dell'apparato respiratorio o che coinvolgano un qualsiasi apparato o organo del corpo) che si presentino in forma acuta. Queste circostanze richiedono in genere una rapida ospedalizzazione che avvenga con idoneo supporto delle funzioni vitali (coscienza, respiro, circolazione).
   Il servizio viene svolto in rete con le Centrali Operative 118 strutturate a livello provinciale, che sono gli organismi deputati alla gestione delle emergenze sanitarie per la ricezione delle chiamate, l'invio del mezzo di soccorso e di eventuali mezzi con personale medico o infermieristico, la destinazione ospedaliera del paziente.
   Le Associazioni pertanto operano in questo settore fornendo una disponibilità giornaliera che può variare da poche sino alle 24 ore continuative 365 giorni l'anno.
   I giovani del Servizio Civile saranno chiamati, al termine dell'intero percorso formativo previsto dalle normative della Regione Lombardia ad operare sui servizi di emergenza.
b) Per **trasporti sanitari** si intendono i trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). Questi servizi si differenziano dai precedenti in quanto non sussistono le condizioni di emergenza e urgenza, ossia non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente. Una seconda differenza dall'emergenza risiede nel fatto che in questo tipo di servizi risulta più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che sovente diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.
   Compito dei giovani sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti.

c) La terza attività – **servizi sociali** – comprende alcuni tipi di servizi che non hanno un preciso carattere sanitario ma che vanno a coprire bisogni spesso non meno vitali. Il trasporto disabili consiste nell'accompagnare gli utenti dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture socio-sanitarie. Si tratta di servizi con una cadenza generalmente quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni.
Anche in questo caso il rapporto instaurato con le persone trasportate assume una rilevanza dominante sugli altri aspetti.
Le medesime considerazioni valgono anche per i servizi di assistenza agli anziani e per la consegna dei pasti, della spesa o dei farmaci a domicilio. Questa tipologia di servizi di welfare leggero è sempre più richiesta, in particolare in seguito all'introduzione delle limitazioni imposte in seguito alla recente diffusione del virus Covid19. Disabili, quarantenati, persone con più di 65 anni, che non hanno il supporto di amici, parenti o figure di riferimento si trovano costretti ad appoggiarsi alle reti territoriali per usufruire di questa tipologia di servizi.
Un ultimo fattore, comune a tutte le attività descritte, è quello della tutela della dignità delle persone mantenendo un atteggiamento rispettoso verso la condizione degli utenti ma anche attento a non far sì che si possa accentuare la percezione di una condizione "anormale". I giovani impareranno la capacità di dare innanzitutto valore alla persona lasciando in secondo piano la condizione sociale, fisica o mentale che ne determina la sofferenza.

d) Il servizio di **centralino** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le P.A. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili. Relativamente al servizio del telesoccorso, si tratta di un servizio di grande importanza sia in termini di sicurezza che in termini di possibilità di dialogo e di compagnia consentendo di rompere quei circoli di solitudine che sovente attanagliano le persone anziane. Qui il compito sarà quello di raccogliere le eventuali chiamate di emergenza ma soprattutto quello di instaurare un rapporto di dialogo, di fiducia e di ascolto con gli utenti del servizio.

Altri elementi che caratterizzano l'attività dei volontari

- Conduzione dei mezzi (ambulanze e vetture)

Tra le attività proposte dal progetto è prevista la possibilità della guida dei mezzi delle sedi locali di progetto, attività da intendersi riservata a coloro che sono in possesso dei requisiti per la guida del relativo mezzo.
Per tutti coloro che si renderanno disponibili alla guida dei mezzi associativi è previsto lo svolgimento di una o più prove interne di guida, effettuate sotto la supervisione di un responsabile dell'Associazione. L'abilitazione alla guida dei mezzi associativi è rimessa all'insindacabile decisione dell'Ente, e può essere revocata in qualsiasi momento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto
Vedi https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1. È richiesta la disponibilità a garantire la flessibilità oraria a causa della variabilità dei tempi di realizzazione dei servizi
2. È richiesta la disponibilità a svolgere turni di servizio articolati su cinque giorni alla settimana (i giorni di riposo non coincidono necessariamente con il sabato/domenica) nella fascia oraria 6.00 – 23.00.
3. Poiché la maggior parte dei servizi riguardano il trasporto sul territorio, si richiede la disponibilità allo spostamento ed eventualmente alla guida degli automezzi dell'ente.
4. Per norme relative alla sicurezza è fatto obbligo indossare divisa associativa, le calzature antinfortunistiche, il cartellino di riconoscimento e i Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dall'Associazione (guanti, caschi, occhiali protettivi, mascherine chirurgiche/FFP2/FFP3 ecc.) in funzione della tipologia del servizio, delle procedure Regionali e associative, esposte in fase di formazione ed indicate dal personale esperto in servizio, anche con particolare attenzione all'evoluzione del rischio biologico legato al COVID 19.
5. Per osservanza della legge sulla privacy, è richiesta riservatezza per quanto attiene i dati e le informazioni in merito a persone oggetto dei servizi e alle attività dell'Ente.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con
Monte ore annuo 1145 ore - Giorni servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti
No
Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti
No
Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Elenco Certificatori
Codice Fiscale Certificatore Denominazione Certificatore
92100820643 VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:
http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)
44

Sede di realizzazione:

N°	Sede di attuazione del progetto	Comune	Sede Corsi FG
	RETE ALPINA		
1	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA	ALMENNO SAN SALVATORE (BG)	Presso propria sede, Croce Bianca Bergamo/Volontari Soccorso Calolziocorte
2	P.A. CROCE BIANCA CITTA' DI BERGAMO	BERGAMO (BG)	Presso Croce Bianca Bergamo o Soccorso Cisanese
3	CROCE BIANCA BOLTIERE	BOLTIERE (BG)	Presso Croce Bianca Bergamo o Soccorso Cisanese
4	P.A. CORPO VOLONTARI PRESOLANA	CASTIONE DELLA PRESOLANA (BG)	Presso Croce Bianca Bergamo o Soccorso Cisanese
5	P.A. SOCCORSO CISANESE ONLUS CISANO BERGAMASCO	CISANO BERGAMASCO (BG)	Presso Croce Bianca Bergamo/Volontari Soccorso Calolziocorte (Progetto Area Laghi)
6	CROCE VERDE S.V.V.S. PA ONLUS COLZATE	COLZATE (BG)	Presso Croce Bianca Bergamo o Soccorso Cisanese
7	P.A. CROCE BLU	GROMO (BG)	Presso Croce Bianca Bergamo o Soccorso Cisanese
8	CROCE BLU LOVERE	LOVERE (BG)	Presso Croce Bianca Bergamo o Soccorso Cisanese
9	SERVIZIO VOLONTARI DELL'ALTIPIANO SELVINO AVIATICO	SELVINO (BG)	Presso Croce Bianca Bergamo o Soccorso Cisanese
10	CROCE BLU BRESCIA	BRESCIA (BS)	Presso Volontari Ambulanza Villa Carcina o Croce Verde Orzinuovi
11	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ALPINI DI PRONTO SOCCORSO	CAZZAGO SAN MARTINO (BS)	Presso Volontari Ambulanza Villa Carcina o Croce Verde Orzinuovi
12	C.O.S.P. FLERO ODV	FLERO (BS)	Presso Volontari Ambulanza Villa Carcina o Croce Verde Orzinuovi
13	CROCE BIANCA DOMINATO LEONENSE	LENO (BS)	Presso Volontari Ambulanza Villa Carcina o Croce Verde Orzinuovi
14	CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA	ORZINUOVI (BS)	Presso Volontari Ambulanza Villa Carcina o Croce Verde Orzinuovi
15	ROVATO SOCCORSO	ROVATO (BS)	Presso Volontari Ambulanza Villa Carcina o Croce Verde Orzinuovi
16	CROCE AZZURRA TRAVAGLIATO	TRAVAGLIATO (BS)	Presso Volontari Ambulanza Villa Carcina o Croce Verde Orzinuovi
17	GRUPPO VEROLESE VOLONTARI DEL SOCCORSO	VEROLANUOVA (BS)	Presso Volontari Ambulanza Villa Carcina o Croce Verde Orzinuovi
18	VOLONTARI AMBULANZA VILLA CARCINA	VILLA CARCINA (BS)	Presso Volontari Ambulanza Villa Carcina o Croce Verde Orzinuovi

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)
72

Modalità di erogazione
70% - 30%

Entro il 90° giorno 50
Entro il terz'ultimo mese 22

N°	Sede di attuazione del progetto	Comune	Sede Corsi FS
	RETE ALPINA		
1	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA	ALMENNO SAN SALVATORE (BG)	Presso propria sede o Croce Bianca Bergamo o Presso Soccorso Cisanese
2	P.A. CROCE BIANCA CITTA' DI BERGAMO	BERGAMO (BG)	Presso propria sede o Presso Soccorso Cisanese
3	CROCE BIANCA BOLTIERE	BOLTIERE (BG)	Presso propria sede o Croce Bianca Bergamo o Presso Soccorso Cisanese
4	P.A. CORPO VOLONTARI PRESOLANA	CASTIONE DELLA PRESOLANA (BG)	Presso propria sede o Croce Bianca Bergamo o Presso Soccorso Cisanese
5	P.A. SOCCORSO CISANESE ONLUS CISANO BERGAMASCO	CISANO BERGAMASCO (BG)	Presso propria sede o Croce Bianca Bergamo o Presso Soccorso Cisanese
6	CROCE VERDE S.V.V.S. PA ONLUS COLZATE	COLZATE (BG)	Presso propria sede o Croce Bianca Bergamo o Presso Corpo Volontari Presolana
7	P.A. CROCE BLU	GROMO (BG)	Presso propria sede o Croce Bianca Bergamo o Presso Corpo Volontari Presolana
8	CROCE BLU LOVERE	LOVERE (BG)	Presso propria sede o Croce Bianca Bergamo o Presso Soccorso Cisanese
9	SERVIZIO VOLONTARI DELL'ALTIPIANO SELVINO AVIATICO	SELVINO (BG)	Presso propria sede o Croce Bianca Bergamo
10	CROCE BLU BRESCIA	BRESCIA (BS)	Presso propria sede o Volontari Ambulanza VIlla Carcina o Cosp Bovezzo
11	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ALPINI DI PRONTO SOCCORSO	CAZZAGO SAN MARTINO (BS)	Presso propria sede o Croce Verde Orzinuovi
12	C.O.S.P. FLERO ODV	FLERO (BS)	Presso propria sede o Volontari Ambulanza VIlla Carcina o Cosp Bovezzo
13	CROCE BIANCA DOMINATO LEONENSE	LENO (BS)	Presso propria sede o COSP Bovezzo
14	CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA	ORZINUOVI (BS)	Presso propria sede o Croce Azzurra Travagliato
15	ROVATO SOCCORSO	ROVATO (BS)	Presso propria sede o Croce Verde Orzinuovi
16	CROCE AZZURRA TRAVAGLIATO	TRAVAGLIATO (BS)	Presso propria sede o Croce Verde Orzinuovi
17	GRUPPO VEROLESE VOLONTARI DEL SOCCORSO	VEROLANUOVA (BS)	Presso propria sede o Croce Verde Orzinuovi
18	VOLONTARI AMBULANZA VILLA CARCINA	VILLA CARCINA (BS)	Presso propria sede o Cosp Bovezzo

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

- Lezioni frontali
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Prove pratiche individuali e di squadra
- Simulazioni role-play
- Schede di valutazione in itinere
- Dispense/manuali/materiali multimediali
- La parte teorica del Corso A potrà essere somministrata online in modalità sincrona per un numero massimo di circa 20 ore (27% del totale formazione specifica)
- Per quanto riguarda il solo modulo inerente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile universale, sarà erogato a mezzo FAD nella modalità asincrona (modulo da 6 ore).

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascunmodulo (*)

CORSO A (Corso di formazione per Addetto Trasporto Sanitario)
OBBIETTIVO:

Sviluppare conoscenze teoriche e abilità pratiche per la mobilitazione del paziente che, affetto da patologie anche in fase acuta, necessita di assistenza di base e sorveglianza durante il trasporto.

PERCORSO FORMATIVO:

A- Presentazione Del Corso
B- Ruolo e responsabilità dell'addetto all'assistenza e al trasporto
C- Cenni di anatomia e fisiologia
D- Caratteristiche del paziente da assistere e trasportare
E- Approccio psicologico e relazionale con le persone malate
F- Valutazione e iniziale trattamento al paziente
G- Tecniche di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione
H- Il trasporto in ambulanza

OBIETTIVI SPECIFICI:

Al termine del percorso formativo l'Addetto al TS deve essere in grado di svolgere le seguenti attività:

- garantire il trasferimento e il trasporto della persona assistita, in sicurezza, sui possibili diversi mezzi di trasporto sanitario e sanitario semplice (auto, furgonati, ambulanza) e la gestione assistenziale delle seguenti categorie di utenti: ustionati, terminali, dializzati, diversamente abili, non autosufficienti o con limitazioni funzionali e motorie, bambini, donne gravide, pazienti con supporto ventilatorio meccanico, portatori di specifici presidi medico-chirurgici (per esempio, sondino naso-gastrico, PEG, drenaggi, cateteri vescicali, tracheostomia);
- eseguire le tecniche di base della mobilizzazione atraumatica e dell'immobilizzazione, su scenari semplici, con collare cervicale, tavola spinale, steccobende, materasso a depressione e barella cucchiaio e gestione di base di tali presidi;
- garantire, in caso di necessità e in attesa dei soccorsi istituzionali, la sicurezza della scena, la valutazione del paziente, le funzioni vitali di base, la RCP di base a uno e a due soccorritori con presidi per la ventilazione, la pervietà delle vie aeree (anche mediante presidi), la defibrillazione semiautomatica precoce;
- garantire l'emostasi, in caso di emorragia evidente;
- effettuare una prima valutazione ABCDE della persona assistita e/o trasportata, in caso di necessità, al fine di poter riferire in maniera adeguata al Sistema d'Emergenza, garantendone adeguato approccio, sapendo rilevare i principali parametri vitali (FC, FR, PA, Sta. O2)
- relazionarsi con la persona assistita con competenza, empatia e modalità atte a infondere sicurezza.

MODULO	ARGOMENTO	DURATA
AA	Introduzione e premesse di contesto	**1 ora**
AB	RUOLO E RESPONSABILITA' DELL'ADDETTO ALL'ASSISTENZA E AL TRASPORTO: • La normativa, gli aspetti giuridici del trasporto sanitario e l'assistenza al paziente;	**2 ore**

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

	• Possibili attori coinvolti nel Trasporto Sanitario: relazione e approccio con le altre figure professionali e non.	
AC	CENNI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA: • Il corpo umano: breve descrizione dell'anatomia e della fisiologia di base dei seguenti sistemi e apparati: a. nervoso b. respiratorio c. cardiovascolare d. digerente e. genito-urinario f. locomotore. • I segni vitali di base: riconoscimento, rilevazione e valori di riferimento dei principali parametri vitali nell'adulto: a. Frequenza Respiratoria b. Frequenza Cardiaca c. Pressione Arteriosa d. Saturazione d'Ossigeno • Descrizione dei principali segni e sintomi di possibile manifestazione; • La Valutazione primaria ABCDE del paziente non traumatizzato • Esercitazioni pratiche (rilevazione dei Parametri Vitali e utilizzo della sequenza ABCDE nella Valutazione primaria e secondaria).	**9 ore**
AD	CARATTERISTICHE DEL PAZIENTE DA ASSISTERE E TRASPORTARE: • Cenni sulle principali problematiche dei pazienti ricoverati nelle strutture sanitarie; • Descrizione delle peculiarità del trasporto sanitario di pazienti particolari: ustionati, terminali, dializzati, diversamente abili, non autosufficienti o con limitazioni funzionali e motorie, bambini, donne gravide, pazienti con supporto ventilatorio meccanico, portatori di specifici presidi medico-chirurgici (per esempio Sondino Naso-Gastrico, PEG, drenaggi, cateteri vescicali, tracheostomia) • Tecniche di base della mobilizzazione atraumatica e della immobilizzazione con collare cervicale, tavola spinale, steccobende e materassino a depressione, barella a cucchiaio	**6 ore**
AE	APPROCCIO PSICOLOGICO E RELAZIONALE CON LE PERSONE MALATE • I principali disturbi del comportamento in caso di: stati ansiosi, attacchi di panico, nevrosi, depressione,	**3 ore**

	demenza, Alzheimer, abuso di sostanze alcoliche, tossiche e stupefacenti, pazienti psichiatrici • Cenni di approccio relazionale a seconda delle diverse tipologie di paziente • La comunicazione (verbale e non verbale) a seconda delle diverse tipologie di paziente	
AF	VALUTAZIONE E INIZIALE TRATTAMENTO AL PAZIENTE CON: • Alterazione dello stato di coscienza, principali patologie neurologiche e relative manifestazioni sintomatologiche: o Ictus cerebrale, Attacco Ischemico Transitorio, emorragia cerebrale, epilessia, o Sincope, lipotimia e convulsioni • Alterazione del respiro, principali patologie dell'apparato respiratorio e manifestazioni sintomatologiche o Asma, Edema Polmonare Acuto o Dispnea acuta • Alterazione del sistema cardiocircolatorio, principali patologie e relative manifestazioni sintomatologiche o Angina, Infarto del Miocardio, Sindrome Coronarica Acuta, Scompenso Cardiaco • La Valutazione primaria ABCDE nel paziente medico acuto • Esercitazioni pratiche (scenari di simulazione valutazione primaria ABCDE paziente non traumatico)	**8 ore**
AG	TECNICHE DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE E DEFIBRILLAZIONE PRECOCE ***(Certificazione regionale BLSD per Soccorritori-Esecutori):*** • Allertamento e approccio al sistema sanitario d'emergenza • La Rianimazione Cardio-Polmonare di Base (BLS a uno e a due soccorritori), con utilizzo dei presidi per la ventilazione (pallone Ambu) e protezione delle vie aeree (cannula di Mayo) • La Defibrillazione precoce semi-automatica • Tecniche di disostruzione delle vie aeree adulto e pediatrico e Posizione Laterale di Sicurezza	**7 ore**
AH	IL TRASPORTO IN AMBULANZA: • Metodi di immobilizzazione e trasporto in sicurezza del paziente • Equipaggiamento dell'ambulanza: tipologie di presidi, controllo e cura del materiale del vano sanitario e della cabina di guida • Le procedure di smaltimento dei rifiuti organici e della biancheria	**2 ore**

	• Caricamento e scaricamento della barella di trasporto per ambulanza • Esercitazioni pratiche	

CORSO B (Rischi specifici attività del Trasporto sanitario)
OBBIETTIVO:
Completare le nozioni affrontate nel corso A (Addetto trasporto sanitario) con le informazioni relative ai rischi specifici dell'attività.

MODULO	ARGOMENTO	DURATA
BA	RISCHI SPECIFICI ATTIVITÀ DEL TRASPORTO SANITARIO • Procedure di sicurezza per l'operatore e il paziente durante le diverse fasi del trasporto • La movimentazione manuale dei carichi • I Dispositivi di Protezione Individuali • Le attrezzature di lavoro/macchine e mezzi di soccorso • Norme di igiene e prevenzione dei rischi biologici	**4 ore**

CORSO C (Rischi specifici attività del Trasporto sanitario – Guida del mezzo)
OBBIETTIVO:
Fornire le nozioni necessarie alla guida in sicurezza dei mezzi di trasporto
OBIETTIVI SPECIFICI:
- Definire i principi della sicurezza della circolazione stradale
- Fornire i cenni di segnaletica stradale
- Definire la velocità pericolosa e le regole di utilizzo dei sistemi di protezione durante la guida
- Conoscere la "Guida percettiva"
- Definire i rischi legati a comportamenti scorretti durante la guida

MODULO	ARGOMENTO	DURATA
CA	LA SICUREZZA NELLA GUIDA DEI MEZZI ADIBITI AL TRASPORTO SANITARIO: • Principi di sicurezza durante la circolazione stradale e il trasporto (con auto, furgonati e ambulanze): • Presidi speciali di immobilizzazione/mobilizzazione di carrozzine con sistemi idraulici • Sistemi di fissaggio dei presidi di immobilizzazione omologati per l'ambulanza • Imbarco e sbarco carrozzine e altri sistemi di trasporto per disabili • Caricamento e scaricamento della barella di trasporto per ambulanza • Le problematiche legate al Trasporto Sanitario in Ambulanza	**4 ore**

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

	• Cenni di segnaletica stradale specifica, normativa vigente in merito alla guida e possibili sanzioni, in riferimento al Codice della Strada	

CORSO D (Corso per addetto al Soccorso Sanitario Extraospedaliero – Modulo Trauma)
OBBIETTIVO:
Sviluppare conoscenze teoriche, abilità pratiche e capacità di soccorso e trasporto di persone coinvolte in evento traumatico

MODULO	ARGOMENTO	DURATA
DA	**TRAUMA - Approfondimenti:** • La gravità delle lesioni da trauma, la prevenzione della morte e invalidità da trauma; • La catena del soccorso nella gestione dei traumi; • La "Golden Hour" (ora d'oro); • La valutazione della scena, l'autoprotezione; • I meccanismi di lesione e l'indice di sospetto	**3 ore**
DB	**La valutazione primaria: scopo e fasi ABCDE** • La valutazione secondaria: l'esame testa piedi	**3 ore**
DD	**Il trauma cranico** • Segni e sintomi, il danno secondario • La valutazione secondo lo schema AVPU	**2 ore**
DE	**Lesioni della colonna** • Indicatori di sospetto, segni e sintomi, regole generali • L'immobilizzazione atraumatica • Indicazioni e uso dei presidi per l'immobilizzazione	**2 ore**
DF	**Le lesioni dell'addome** • Valutazione e trattamento delle principali lesioni	**2 ore**
DG	**Le lesioni delle parti molli e ossee** • Ferite, contusioni, lussazioni, fratture, amputazioni	**2 ore**
DH	**Il trauma in casi particolari** • Il paziente incastrato • L'esposizione a materiali pericolosi	**2 ore**

CORSO E (Corso per addetto al Centralino/Telesoccorso/Privacy)
OBBIETTIVO:
Fornire le nozioni tecniche di funzionamento degli apparati di telecomunicazione in uso nell'Associazione e delle procedure operative del servizio di centralino in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali.

MODULO	ARGOMENTO	DURATA
EA	• Nozioni tecniche di funzionamento degli apparati di telecomunicazione in uso nell'associazione (Centralino, Radio, Tablet, software di gestione)	**1 ora**

EB	• Gestione delle chiamate in entrata e l'accoglimento delle richieste (Trasporti in convenzione, Servizi a privati, Manifestazioni ecc.) • Gestione di una chiamata di Telesoccorso/Teleassistenza • La gestione delle risorse e dei mezzi dell'Associazione disponibili sul territorio	**2 ore**
EC	• Introduzione al D.Lgs. 196/03 e al GDPR; • Tipologie di dati; • Figure chiave privacy; • Quali sono i diritti dell'interessato e come è composta l'informativa sul trattamento dei dati personali; • Misure di sicurezza da adottare; • Responsabilità amministrativa e penale. • Sicurezza dati personale; • Comunicazione via telefono dati dei clienti; • Gestione delle richieste di accesso ai dati da parte degli interessati.	**1 ora**

CORSO F (Corso alternativo)
NOTA BENE
Il corso F verrà somministrato solo a coloro che sono già in possesso di uno o più corsi precedentemente descritti (**Solo corsi A, D, E**; non si applica ai corsi relativi alla sicurezza). Si comporrà di un minimo di ore pari a quelle relative al corso già posseduto e articolate su uno o più percorsi formativi che verranno definiti in funzione del profilo formativo di ogni singolo volontario interessato.
L'offerta alternativa verrà valutata e proposta da uno staff di formatori in accordo con il Responsabile alla Formazione della sede di attuazione.
OBBIETTIVO:
Fornire approfondimenti, aggiornamenti, nuove nozioni al fine di offrire al giovane in servizio un percorso formativo che possa farlo ulteriormente crescere sia sotto l'aspetto tecnico/pratico che di bagaglio culturale.
I corsi potranno essere di tre tipologie:

- Percorsi formativi di aggiornamento rispetto ai corsi già effettuati
- Corsi su tematiche affini alle attività del progetto
- Percorsi formativi specializzanti

A titolo esemplificativo si riportano alcune proposte di corsi alternativi proponibili:

CORSO	ARGOMENTO	DURATA
F - MAXI	Intervento in caso di maxiemergenza	**8 ore**
F – REL MSB	Compilazione relazione di soccorso (MSB) e sistemi di comunicazione	**5 ore**
F – PED	PBLSD (Rianimazione cardiopolmonare pediatrica con defibrillatore) su mezzi di Emergenza MSB	**5 ore**
F – RIAN	Rianimazione cardiopolmonare alla nascita	**5 ore**
F - CE	Formazione per Capo-equipaggio (MSB)	**16 ore**

F - TRUCC	Corso Truccatori di lesioni e ferite	**16 ore**

CORSO G - FAD (Indicazioni generali su L.81 a cura di Anpas Nazionale)
Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile
OBBIETTIVO:
Completare la formazione relativa ai rischi sui luoghi di lavoro in modalità FAD relativamente alle parti generali richieste dalla normativa vigente.

MODULO	ARGOMENTO	DURATA
GA	Formazione generale lavoratore/volontario	**4 ore**
GB	Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	**2 ore**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Trasporto e soccorso in Lombardia 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3
N° ore collettive: 17
N° ore individuali: 4
Tot ore: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione
• Tempi
La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto.
• Modalità
Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le

restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste.

• **Articolazione oraria**

Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito: - 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive); - 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore). Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali.
Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione. A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

Attività obbligatorie

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto
all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisone rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di auto orientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità Incontri collettivi Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro,

dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute Incontri individuali Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali: Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa. A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013.

Attività Opzionali
Si

Specifica attività opzionali
Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavoristica, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle
nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo. Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare. Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso. L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.

Elenco Tutor
Tipo Codice Fiscale Denominazione
Organismo pubblico o privato incaricato 92100820643 VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL